

BSA

Bund Schweizer Architekten

FAS

Fédération des Architectes Suisses

FAS

Federazione Architetti Svizzeri

**ETH**

Eidgenössische Technische Hochschule Zürich  
Swiss Federal Institute of Technology Zurich



**Nel pieno della vita –  
come volete vivere?**



Il progetto pilota «Nel pieno della vita - come volete vivere?» è stato realizzato nell'ambito di un'iniziativa della Federazione Svizzera degli Architetti (FAS) in collaborazione con il Dipartimento di Architettura del Politecnico federale di Zurigo (ETH).

## Architettura e scuola

### **Sensibilizzare alla cultura della costruzione**

Bambini e giovani crescono in un territorio che spesso percepiscono solo in minima parte e quasi mai in modo consapevole. L'obiettivo di Archijeunes è risvegliare la loro curiosità e renderli più consapevoli dell'architettura e della progettazione del nostro ambiente di vita.

### **Sviluppare strumenti didattici**

Esercizi di percezione e progettazione permettono di avvicinarsi in modo attivo alla cultura del territorio. Passo dopo passo vengono messi in luce i legami culturali, economici, progettuali e storici.

Dalla scuola primaria fino alla fine del ciclo secondario, nell'ambito di progetti pilota vengono elaborati esercizi guidati per tutti i livelli scolastici.

Il tempo necessario varia da due ore per una singola attività breve fino a 30 lezioni per un intero programma semestrale. La struttura modulare consente di combinare i moduli e i corsi in base alle esigenze.

### **Accompagnare gli interessati**

Insegnanti e architetture/i elaborano insieme nuove lezioni e nuovi corsi, destinati in seguito a un utilizzo più ampio. Archijeunes, associazione senza scopo di lucro, li affianca e li sostiene in questo percorso.

A partire dalle attività ed esperienze didattiche, vengono sviluppati strumenti modulari con l'aiuto di esperte/i di didattica e pubblicati.

Per gli insegnanti è prevista anche un'offerta di formazione iniziale e continua.





# Nel pieno della vita – come volete vivere?

Progetto pilota Waldshut-Tiengen

Descrizione del progetto	4
Mind Map	7
Breve presentazione	8
Poesia	11
Lista dei desideri con schizzo	12
Realizzazione di modelli	14

# Descrizione del progetto

<b>Livello scolastico</b>	4a classe della scuola primaria
<b>Contenitore</b>	tre giornate a blocchi nell'ambito delle normali lezioni
<b>Partecipanti</b>	venticinque bambine e bambini
<b>Assistenza</b>	insegnante e architetta

## Quadro organizzativo

La pubblicazione del concorso «Nel pieno della vita: come volete vivere?» nella primavera del 2004, ha spinto Ortrud Gysi, insegnante di 4a classe alla Heinrich-Hansjakob-Schule di Waldshut, ad affrontare con le sue alunne e i suoi alunni il tema dell'«abitare». La LBS (Landesbausparkasse Baden-Württemberg) ha indetto questo concorso creativo in tutto il Land.

L'associazione Spacespot, oltre che per il lavoro concreto svolto con la classe, ha trovato interessante questo progetto pilota perché al termine del progetto è stata prodotta una documentazione dei lavori realizzati sulla stessa tematica nei vari livelli scolastici.

Per il lavoro sono stati messi a disposizione tre giorni di scuola da cinque lezioni. Il progetto è stato preparato e curato da Pet Zimmermann (architetta FAS, Codirettrice dell'associazione Spacespot) e da Ortrud Gysi, insegnante di classe.





L'insegnante ha espresso il desiderio di lavorare con modelli. Conformemente a quanto previsto dal bando, il modello è stato realizzato rispettando le dimensioni di 0,8 x 0,8 x 0,5 m.



### **Contenuti e obiettivi**

«Nel pieno della vita: come volete vivere?» Con diversi spunti e compiti, ci si è approcciati al tema dell'abitare e della convivenza. Al centro non c'era tanto la «casa dei sogni», quanto immaginare come si vorrebbe vivere. E su questa base sviluppare la forma abitativa richiesta e rappresentarla con un modello.





## **Struttura didattica**

### **Mind Map**

Come punto di partenza, l'insegnante ha scritto la parola «casa» alla lavagna. Le bambine e i bambini erano abituati a scrivere spontaneamente tutto ciò che veniva loro in mente a riguardo di questo concetto.

### **Breve presentazione**

L'architetta che affiancava la lezione ha tenuto una breve presentazione, illustrando il compito e la modalità di lavoro delle architetto e degli architetti.

### **Poesia**

Diversi bambini hanno recitato una poesia sul tema dell'«abitare».

### **«Lista dei desideri»**

Sulla scia del procedimento descritto dall'architetta, le bambine e i bambini hanno redatto una lista dei desideri per la propria situazione abitativa e realizzato un disegno di quest'ultima.

### **Realizzazione dei modelli**

Nella fase della realizzazione delle idee elaborate, sono stati esaminati man mano i desideri delle alunne e degli alunni e la relativa fattibilità.

I modelli realizzati sono stati mostrati alle altre classi che hanno votato i cinque lavori da presentare al concorso.

## **Assistenza/Affiancamento**

Il presente lavoro è stato affiancato da un'architetta. Nel suo spunto sotto forma di breve presentazione, l'architetta ha portato nell'aula scolastica le proprie competenze professionali. Durante la realizzazione del modello, si è dovuto soprattutto dare risposta alle domande tecniche sorte in merito alla sua costruzione. In questo caso, è stata soprattutto l'ulteriore persona presente in qualità di assistente, indipendentemente dalla sua qualifica professionale, a riuscire a ridurre i tempi di attesa nella fase iniziale.

A prescindere dallo spunto, che può essere tanto una breve presentazione, quanto una visita guidata in cantiere o a uno studio di architettura), l'unità didattica deve poter essere svolta anche senza l'affiancamento di un'architetta o un architetto.



# Mind Map

**Contenuti** A partire dalla parola «casa» le bambine e i bambini hanno scritto alla lavagna ciò che veniva loro in mente. È stato interessante osservare che i bambini hanno cominciato menzionando all'inizio i singoli componenti di una casa (tetto, porte, finestre, appartamento ecc.). Poi hanno cominciato a comparire termini come «ospite» e «tana».

Quindi in una fase successiva le bambine e i bambini sono stati invitati a citare parole che si possono aggiungere a «casa» (a esempio «casa dello studente», «casa vacanze») e a ideare altre combinazioni simili. In questo modo si sono confrontati in modo giocoso con i componenti di una casa e con i diversi tipi di abitazione esistenti.

**Obiettivi di apprendimento** Denominare e descrivere l'ambiente costruito

**Materiale** Lavagna, gessetti

**Tempo necessario** 30 minuti





# Breve presentazione

## Contenuti

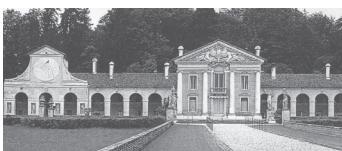
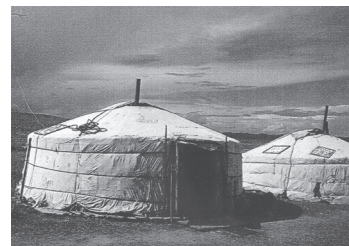
Nel pieno della vita: come volete vivere?

«Mi chiamo Pet Zimmermann. Sono un'architetta. Il mio compito consiste nel creare spazi in cui le persone possano vivere. Probabilmente la prima cosa che viene in mente sono abitazioni, appartamenti. Ma, oltre che dentro casa, le persone trascorrono il proprio tempo anche in molti altri spazi: scuole, chiese, negozi, fabbriche, impianti sportivi, uffici, hotel, tende...

Ogni edificio, ogni spazio deve essere in qualche modo pensato, progettato e costruito. All'inizio del processo ci sono sempre le persone che hanno bisogno di una determinata costruzione, per se stessi (ad es. nel caso di una casa unifamiliare) o per altre persone (a es. nel caso di una scuola). Queste persone sono dette committenti e redigono una sorta di lista dei desideri, provando a descrivere l'edificio che immaginano. Questa lista viene discussa con l'architetta o l'architetto, che inizia a concepire un'opera che possa tenere conto di tutti i desideri espressi.

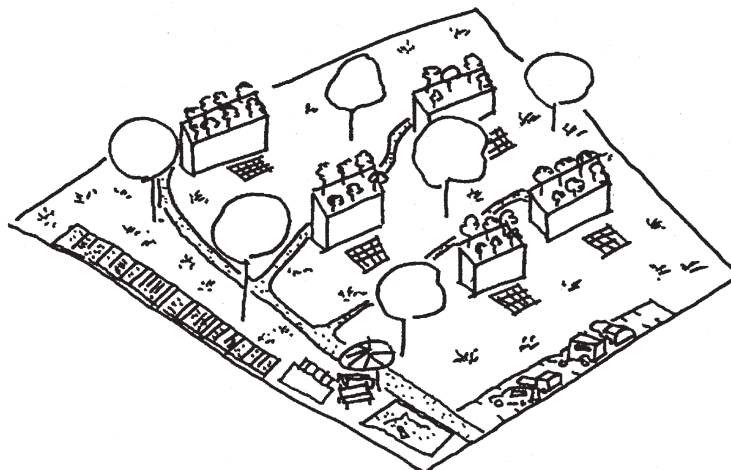
Oltre a questa lista, bisogna considerare anche altri aspetti:

- in che luogo sorgerà l'edificio? In collina, in montagna? su un terreno piano o in pianura? tra altre case, in un luogo isolato?
- in un Paese freddo; in un Paese caldo; vicino all'acqua, sull'acqua o deve poter essere spostato?
- Quanto può costare?
- Che caratteristiche estetiche deve avere?
- Quali materiali desidera utilizzare il committente (la persona che vuole far realizzare l'opera)? Quali materiali sono disponibili sul posto?
- Cosa ritiene opportuno l'architetta nel caso specifico?
- Cosa prevedono le norme e la legge? Cosa si può fare e cosa no?»



«Voglio fare un esempio. Circa otto anni fa abbiamo avuto la possibilità di stilare noi stessi la lista dei desideri e di “realizzarli” in prima persona in quanto architetti.» Quattro adulti con quattro bambini hanno le idee chiare: vogliono vivere in un giardino alberato insieme a circa dieci famiglie, senza recinti tra una casa e l'altra in modo che i bambini (ca. 20) possano giocare dappertutto. Gli adulti desiderano molto verde, ma lavorando tutti, non hanno molto tempo per dedicarsi al giardinaggio. Sui tetti dovrebbero esserci delle terrazze, dei giardini pensili senza bambini che corrono, un luogo dove si possa stare in tranquillità. Ci dovrebbe essere uno spiazzo e una casetta per tutti, dove poter fare delle feste. Non dovrebbe essere troppo costoso perché generalmente le giovani famiglie non hanno molto denaro. Non dovrebbero esserci cantine in modo da preservare gli alberi e non accumulare cianfrusaglie.»

Questo era il primo schizzo :



Oggi è così :





## Obiettivi di apprendimento

## Materiale

### Tempo necessario

30 minuti



# Poesia

## Contenuti

### **Wie wohnen die Kinder der Erde?**

Manches Kind wohnt auf dem Lande,  
manches wohnt im zehnten Stock,  
manches Kind wohnt nah beim Strande,  
manches wohnt im Neubaublock.

Manches wohnt in einem Walde,  
manches wohnt am Wüstenrand,  
manches bei der Abfallhalde,  
manches vor der Bergeswand.

Manches wohnt in einer Kammer,  
manches wohnt in einem Schloss,  
manches wohnt in Not und Jammer,  
manches froh und sorgenlos.

Aber kommst du mich nun fragen,  
wo die beste Wohnung ist,  
kann ich's mit vier Worten sagen:  
Wo du glücklich bist.

James Krüss

### **Come abitano i bambini della Terra?**

Alcuni bambini vivono in campagna,  
altri al decimo piano,  
alcuni vivono vicino alla spiaggia,  
altri in un nuovo quartiere urbano.

Alcuni vivono in una foresta,  
altri ai margini del deserto,  
alcuni vicino a una discarica,  
altri davanti a una parete di montagna.

Alcuni vivono in una piccola stanza,  
altri in un castello,  
alcuni vivono nella miseria e nel dolore,  
altri felici e senza preoccupazioni.

Ma se ora tu mi chiedi  
dove sia la casa migliore,  
posso dirtelo in quattro parole:  
Dove sei felice.

Traduzione italiana non ufficiale.

## Tempo necessario

15 minuti



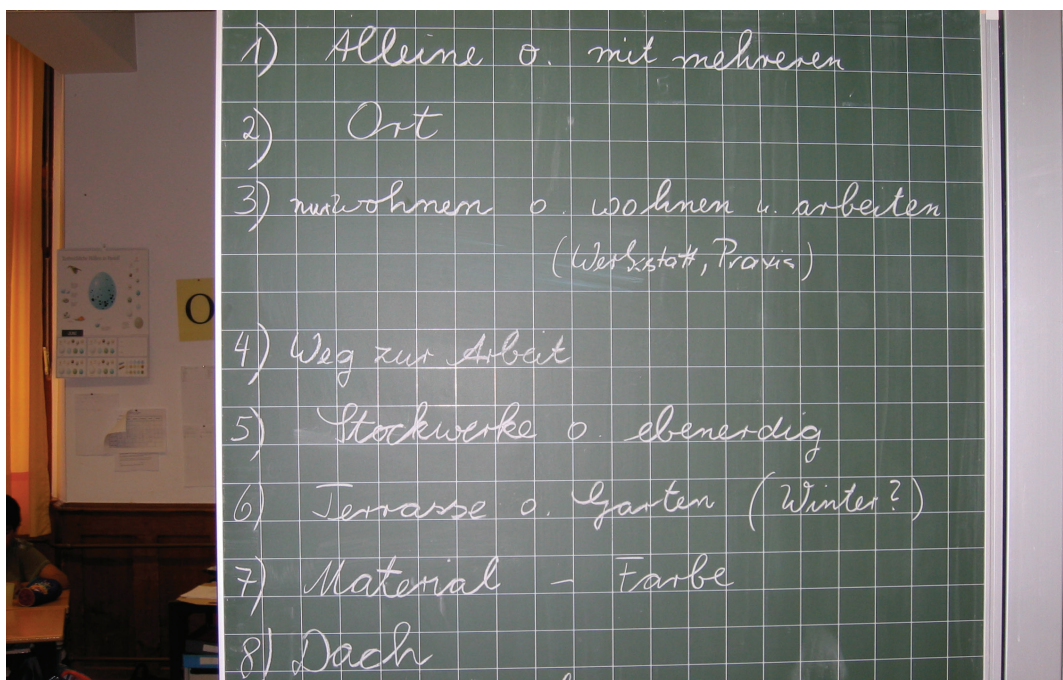
# Lista dei desideri con schizzo

**Contenuti** Analogamente al compito illustrato dall'architetta, è stato chiesto alle alunne e agli alunni di scrivere una lista dei desideri per la loro futura situazione abitativa. Il fatto che il tema dell'abitare sia molto sfaccettato e complesso è emerso dalla difficoltà che i bambini hanno trovato nel formulare i propri desideri senza una traccia a disposizione. L'insegnante e l'architetta hanno quindi scritto spontaneamente alcune parole chiave sulla lavagna, ai quali i bambini potevano fare riferimento. Si trattava di forme di convivenza, luoghi, relazione tra abitazione e lavoro, questioni legate all'accessibilità, numero di piani, distribuzione dei locali, forma del tetto, materiali e luoghi per soggiornare all'aperto. Questa lista è stata creata ad hoc. Questa esperienza dimostra che sarebbe importante riflettere accuratamente su questi aspetti in una fase preliminare del progetto.

**Obiettivi di apprendimento** Formulare le proprie esigenze e illustrarle con parole e immagini

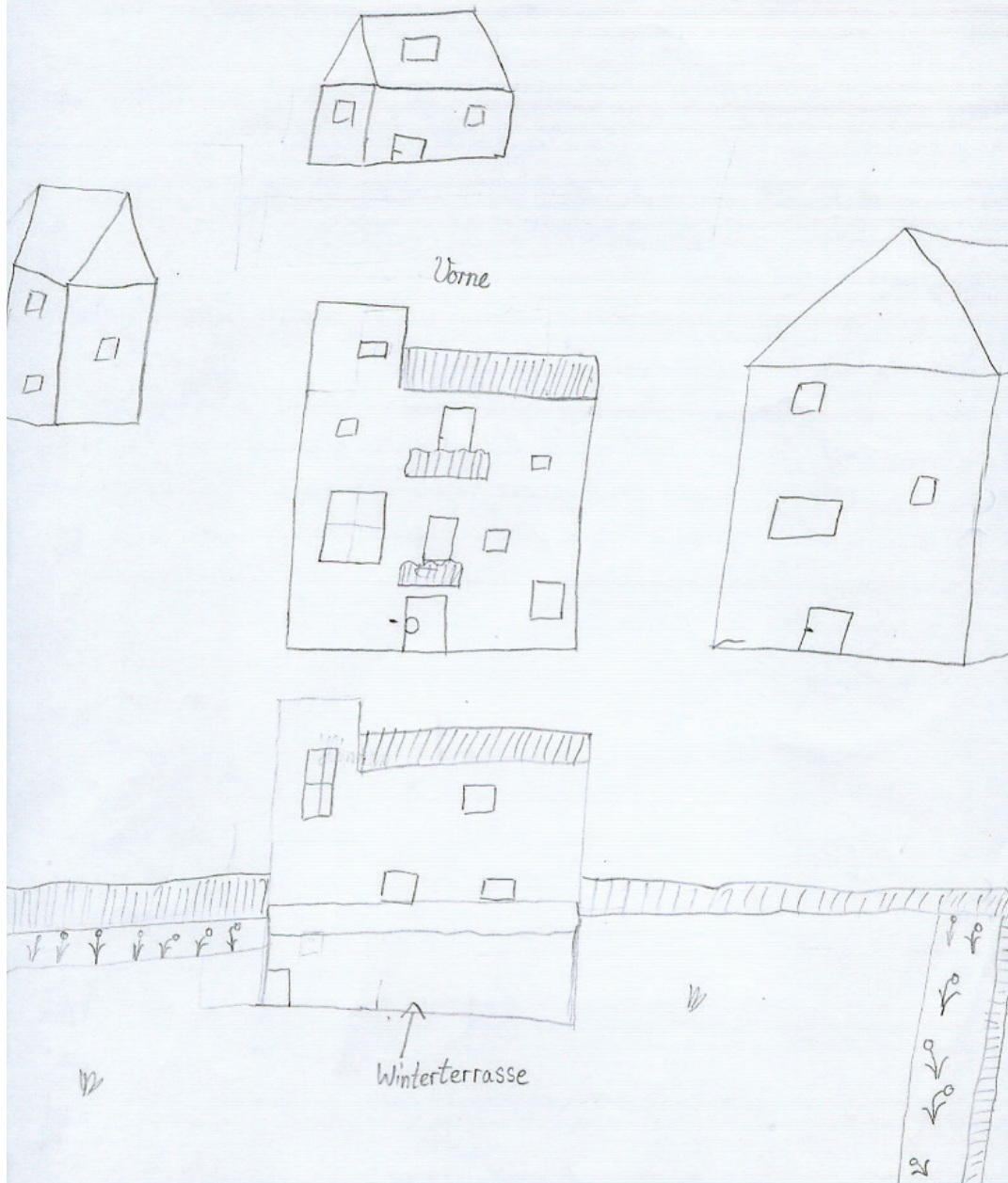
**Materiale** Foglio A4

**Tempo necessario** 1-2 lezioni



## Wunschliste

- 1) Ich möchte mit Lothar, Kama, Sharon und Felix meinem Hund zusammen wohnen
- 2) Ich möchte mein Haus in ein Dorf in der Nähe von einem See stellen.
- 3) zum wohnen
- 4) Ich werde mit dem Auto zur Arbeit fahren
- 5) 2 Stockwerke mit Keller
- 6) Eine nicht zu große Winterterasse und einen großen Garten mit einem schönen ↓  
Zaun
- 7) hell blau und weiß Stein und Glas (große Fenster)
- 8) kein Dach soll dunkel blau sein und ein flaches Dach für die Dachterasse
- 9) 2 Badezimmer (1 Badezimmer: 1 Toilette, 1 Waschbecken) (2 Badezimmer: 1 Toilette, zwei Waschbecken, 1 Baderanne, 1 Dusche), 2 nicht so große Schlafzimmer und 1 großes, 1 Küche, 1 großen Essraum, 1 riesengroßes Wohnzimmer, einem Bad, 1 Dachboden, 1 Dachterasse, ein Spielzimmer, 1 Flur, 1 Wohnküche, 1 Gästeschlafzimmer. Ich will auch im 1 und 2 Stockwerk einen Balkon.





# Realizzazione di modelli

**Contenuti** Sulla base delle «liste dei desideri», i bambini sono stati suddivisi a gruppi con idee simili. Alcuni hanno preferito lavorare da soli. In una prima fase tutti hanno dovuto ritagliare un pezzo di cartone di 80/120 cm in modo da ottenerne uno quadrato (80/80 cm).

Come sono state quindi realizzate tridimensionalmente le idee annotate per iscritto o abbozzate in un disegno? Questa realizzazione pratica costituisce un primo passo verso la concretizzazione del progetto. Quindi le alunne e gli alunni hanno discusso negoziato e preso delle decisioni. Ogni «configurazione» ha comportato una certa situazione in termini di spazi, in alcuni casi voluta, in altri casuale. Tuttavia ogni situazione doveva essere considerata, valutata e ulteriormente elaborata; spesso veniva determinata o influenzata dalla sua fattibilità.

I bambini hanno discusso aspetti relativi alla convivenza tra diverse persone. Delimitare, collegare, comunicare sono stati temi importanti in merito.

**Obiettivi di apprendimento** cfr. Contenuti.

**Materiale** cartone come materiale di base. In più qualsiasi altro materiale (che i bambini possono portare da casa), colori e colla.

**Tempo necessario** ca. 12 lezioni.



## Der große Wettbewerb

In der Klasse 4b haben wir am Wettbewerb von der LBS Häuser zu bauen mitgemacht. Frau Tysser hat eine Freundin mitgebracht, die Architektin ist. Am Anfang schrieben wir eine Wunschliste über unser Traumhaus. Anschließend bauten wir es im Kleinformat (80x80 Höhe 40 cm) auf. Dafür benötigten wir 3 Tage. Endlich, als alle fertig waren haben wir die anderen Klassen eingeladen, um abzustimmen welches die besten Häuser waren. 5 unserer Häuser haben wir zur LBS gebracht, von dort werden sie nach Stuttgart geschickt um an dem großen Kreativwettbewerb mitmachen zu können. Es wäre schön wenn wir etwas gewinnen würden.



### Preisträger - Kreativwettbewerb

#### Gemeinschaftspreis 1. - 4. Klasse

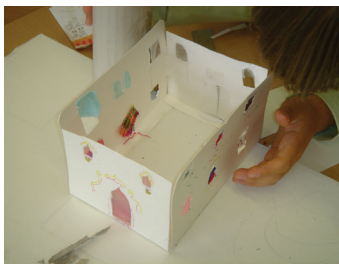
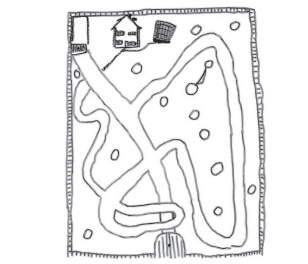
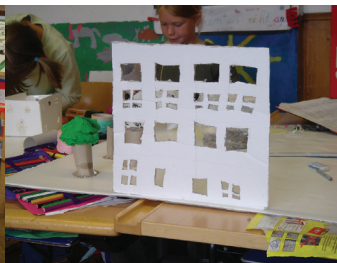
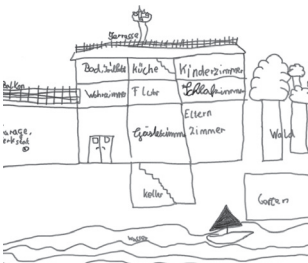
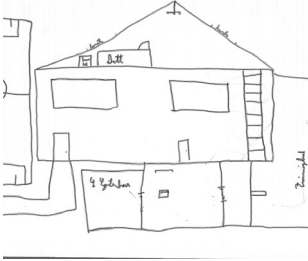
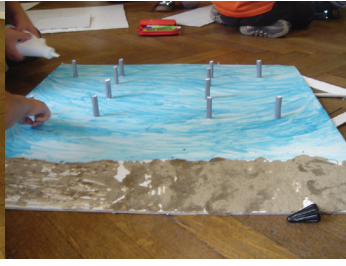
##### 3. Preis:

- Klasse 4b, Heinrich-Hansjakob-Schule GHS WT

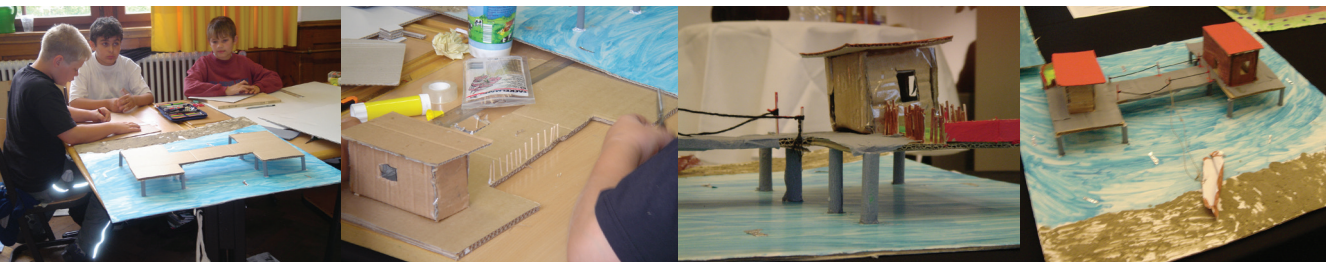
##### Begründung der Jury:

Häuser der verschiedensten Funktionen werden integriert zur Stadtlandschaft. Die Breite in der Ausgestaltung wird vollkommen ausgeschöpft und zeigt besondere Farbigkeit und Phantasie.











# Contatti

Fachstelle Architektur und Schule  
Sezione Architettura e scuola

Un'iniziativa della Federazione Svizzera degli Architetti (FAS),  
in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'ETH  
Zurigo.

Il centro di competenza offre supporto a insegnanti,  
professioniste/i dell'architettura e a chiunque sia interessato  
a progetti scolastici, mettendo a disposizione consulenza e  
materiali didattici.

Informazioni aggiornate sono disponibili sul sito della  
Federazione Svizzera degli Architetti:  
<https://www.bsa-fas.ch/it/>

## **Autori**

**Fachstelle Architektur und Schule / ETH Zürich**  
**Sezione Architettura e scuola / ETH Zürich**

Pet Zimmermann  
Hansjörg Gadiant

## **Contatto**

### **Archijeunes**

Pfluggässlein 3  
Case postale 907  
4001 Basilea  
+41 61 261 10 62  
[office@archijeunes.ch](mailto:office@archijeunes.ch)  
[www.archijeunes.ch](http://www.archijeunes.ch)





Pubblicato da

Fachstelle Architektur und Schule  
Sezione Architettura e Scuola

Immagini: Pet Zimmermann

Testo: Pet Zimmermann, Lisa Hofmann

Impaginazione: Lisa Hofmann



